I giudici del tribunale continentale dei diritti dell'uomo hanno sospeso

Strasburgo chiede nuove informazioni sul caso di presunto terrorismo

Bloccata l'espulsione di tre tunisini dall'Italia

La Corte europea ha sospeso il provvedimento deciso dal ministro dell'Interno italiano nei mesi scorsi

Corriere della Sera

MILANO - I giudici della Corte europea dei Diritti dell' uomo hanno sospeso l'ordine di espulsione per «motivo di grave turbativa per l'ordine pubblico e di pericolo della sicurezza nazionale» emesso nei mesi scorsi dal ministro dell'Interno italiano nei confronti di tre tunisini indagati per terrorismo internazionale (270 bis c.p.). Uno di questi è stato assolto da questo reato a Milano, mentre gli altri due sono indagati a Bologna nell'ambito dell'operazione "Vento di guerra".
PROVVEDIMENTO SOSPESO- I giudici di Strasburgo, ai quali si è rivolto il **legale dei tre, Sandro Clementi**, hanno stabilito che i tre non possano essere espulsi «fino a nuovo ordine». La Corte chiede, infatti, per esempio nel caso dell'indagato Ben Zid, che il Governo italiano fornisca informazioni se l'indagato abbia usufruito delle necessarie garanzie e che, in Tunisia, non sia sottoposto a trattamenti incompatibili con l'articolo 3 della Convenzione dei diritti dell'uomo.

24 novembre 2006